



Smart Future Academy”, due giovani agricoltori: Rossana Fassera e Carlo Maria Recchia

Due giovani imprenditori agricoli di Coldiretti Cremona – Rossana Fassera e Carlo Maria Recchia – sono stati tra i protagonisti della tappa cremonese di **Smart Future Academy**, l’innovativo progetto rivolto alle scuole superiori, nato con l’obiettivo di aiutare gli studenti a comprendere cosa vorrebbero fare “da grandi” attraverso il contatto con figure di eccellenza dell’imprenditoria, della cultura, della scienza e dell’arte.

Volentieri i due giovani agricoltori cremonesi hanno accettato di intervenire in qualità di speaker nella tappa cremonese, che si è tenuta venerdì 8 aprile.

Rossana Fassera, 30 anni, rappresentante legale dell’azienda agricola Fassera Gabriele e Maurizio Daniele di Isola Dovarese, ha raccontato la scelta di dedicarsi all’allevamento e alla produzione di formaggi, dando vita ad un piccolo caseificio. Laureata in scienze dell’educazione, dopo quattro anni al lavoro come educatrice, Rossana ha deciso di restare in azien-

da, accanto al papà e allo zio, portando innovazione, nuove sfide, il grande coraggio di seguire un sogno. «Siamo una piccola azienda a conduzione familiare, alleviamo frisone, con cinquanta vacche in lattazione e mungitura robotizzata. Da un anno abbiamo aperto il caseificio aziendale. E’ stata una grande sfida vinta – spiega –. Nel nostro caseificio produco for-

maggi freschi e stagionati, yogurt, latte fresco. Propongo i prodotti nello spaccio aziendale e presso i mercati di Campagna Amica». «Sabato abbiamo festeggiato un anno dall’inaugurazione del caseificio – prosegue –. Aprirlo in pieno lockdown non è stato facile, ma ce l’abbiamo fatta. Abbiamo rischiato, ci siamo buttati e i risultati sono stupefacenti. La gente ci conosce, apprezza i nostri prodotti, torna ad acquistarli. La mia azienda è in crescita. Svolgo un lavoro impegnativo, che amo profondamente».

Carlo Maria Recchia, classe 1993, imprenditore agricolo di Formigara è stato l’altro speaker cremonese selezionato dal Comitato Scientifico di Smart Future Academy per raccontare la propria esperienza ai giovanissimi interlocutori, mostrando come sia possibile raggiungere la realizzazione personale e lavorativa seguendo la propria passione e inclinazione.

Il racconto di Carlo Maria Recchia non ha mancato di conquistare gli studenti. La sua è la storia di un giovane agricoltore di prima ge-

nerazione che – mettendo a terra un progetto iniziato alla scuola di agraria – ha recuperato la coltivazione del mais corvino, una delle varietà più antiche al mondo, conosciuta già ai tempi dei Maya. Così Carlo Maria Recchia ha dato corpo alla sua impresa agricola. Ha affittato del terreno nella campagna cremonese; a Castelleone ha dato vita a un mulino per la macinazione a pietra (un processo che permette di conservare tutte le proprietà del prodotto) e dalla trasformazione del mais corvino ha ottenuto farine, pasta e prodotti da forno, gallette, birra, dolci tipici. Prodotti particolarmente apprezzati che oggi Recchia propone ai cittadini, alla ristorazione, e che esporta all’estero.

Carlo Maria Recchia è anche delegato provinciale e regionale di Coldiretti Giovani Impresa. Ha dunque presentato agli studenti l’esperienza e le sfide che condivide con tanti giovani agricoltori lombardi e italiani, all’interno di Giovani Impresa, la forza giovane di un’agricoltura che investe nella nostra terra, che cre-





de nelle proprie tradizioni e che rappresenta un modo nuovo di interpretare l'agricoltura, distintivo, innovativo che parte dai territori italiani e si proietta alla conquista dei mercati mondiali con le nostre eccellenze.



Nelle immagini, Rossana Fassera e Carlo Maria Recchia

